

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1160

BlueVision2030 in Puglia. Integrazione componenti Comitato di Indirizzo. Linee di indirizzo per la costituzione di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e con l'Assessora all'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico di concerto con il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Gabinetto del Presidente, riferiscono quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, nel processo di declinazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, a seguito dell'approvazione del documento preliminare della Strategia regionale di sviluppo sostenibile con DGR 687/2021, si sta dotando di documenti di indirizzo di sviluppo strategico su tematiche di interesse di regionale;
- in tale documento emerge il concetto di *economia blu*, inserito tra gli obiettivi di sviluppo regionali nell'ambito dell'intervento *più competitivi con la Puglia nel mondo*, rubricato *come sostenibilità e innovazione nel campo della blue economy per la valorizzazione del territorio e il superamento della monocultura industriale*;
- l'economia blu o, *blue economy* comprende tutte le attività umane legate al mare, alle coste e ai fondali, come l'acquacoltura, la pesca, le biotecnologie marine, il turismo marittimo, costiero e sottomarino, i trasporti, i porti, le energie rinnovabili marine;
- la sfida della blue economy può essere vinta rafforzando l'integrazione delle azioni pubbliche legate al mare, storicamente settoriali e prive di una visione strategica comune che rafforzi le sinergie tra le diverse ambizioni, attraverso azioni coerenti e integrate con una visione di lungo periodo. Per questo, in data 27 giugno 2022, con Delibera di Giunta n. 916, la Regione Puglia ha avviato il processo di definizione di una specifica strategia sulla blue economy denominata "Blue vision 2030 in Puglia";
- nel sopra richiamato documento, la Strategia Blu 2030 pugliese si pone l'obiettivo di divenire lo strumento di indirizzo e di connessione tra le programmazioni strategiche regionali a valere su più fonti di finanziamento e per questa ragione richiede un intervento di sistema, articolato e multi-disciplinare, in grado di affrontare l'attuale situazione emergenziale ed orientare le direttrici dello sviluppo dei prossimi anni, attraverso l'integrazione degli obiettivi della Strategia Blu 2030 con tutti i documenti di programmazione e le policy di intervento prioritarie, creando un vero e proprio cambiamento culturale in ambito blu, il pensiero blu o blue thinking, facendo della sostenibilità il volano delle imprese ai cambiamenti economici, abbracciando l'oceano blu di nuove opportunità, guardando ad un comune denominatore: lo sviluppo sostenibile; le principali azioni previste per lo sviluppo della Strategia Blu 2030 sono:
 - a) analisi desk e impostazione metodologica;
 - b) mappatura dei progetti e delle iniziative in corso e in programmazione;
 - c) elaborazione delle linee strategiche;
 - d) progettazione del portale web blue economy;
 - e) raccordo normativo;
 - f) Strategia Blu & Agenda 2030;
- al fine di dare riscontro a quanto previsto nella deliberazione n.916/2022, nel marzo scorso con relazione prodotta dal Dipartimento Sviluppo Economico, di concerto con il Dipartimento Ambiente e le Agenzie Strategiche regionali ARTI e ASSET, è stata redatta la mappatura dei progetti e delle iniziative in corso e in programmazione in ambito blue economy, nel territorio pugliese, derivante dall'attività

posta in essere dal Comitato di Indirizzo, sviluppata nel corso dell'autunno 2022 e relativa ad un orizzonte temporale di tre anni;

- per l'analisi delle iniziative è stata utilizzata una matrice di raccolta dati relativi a:
 1. ambiti di interesse della Blue Economy per settori di interesse e focus strategici;
 2. attività svolte negli ultimi 3 anni suddivise per:
 - a) Progetti finanziati da Programmi di Cooperazione Territoriale EU
 - b) Progetti finanziati da altri fondi europei o programmi nazionali o regionali
 - c) Attività istituzionali
 - d) Forum ed eventi;
- nel corso dell'ultimo semestre è stato altresì richiesto a tutte le Strutture Regionali afferenti il Comitato di Indirizzo, con il supporto del Servizio Amministrativo della Sede di Bruxelles nonché del Dirigente Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio Regionale della Puglia, di trasmettere ogni atto, provvedimento, norma inerente la tematica blue, suddivisa per Settori di interesse e focus strategici relativi alla Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3). I dati sono stati raccolti in una matrice di rilevazione, con l'indicazione altresì degli obiettivi e dei rispettivi link; attraverso l'analisi dei dati condotta dal Gruppo di Lavoro Interdipartimentale della Regione Puglia, supportato da ARTI ed ASSET, sono state rilevate 21 iniziative normative o regolamentari regionali in vigore concernenti i settori della Blue Economy in differenti tematiche, tra cui:
 - 1) gestione integrata delle coste;
 - 2) pianificazione;
 - 3) cooperazione territoriale;
 - 4) turismo;
 - 5) policy;
 - 6) pianificazione costiera – sviluppo economico;
 - 7) temi energetici dell'economia del mare;
 - 8) trasporto marittimo;
 - 9) dragaggio;
 - 10) acque potabili;
- dall'analisi dei risultati raccolti e in coerenza con la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3), approvata con D.g.R. n. 569 del 27 aprile 2022, sono state declinate in azioni le cinque linee di sviluppo in essa individuate (innovazione blu, integrazione tra blue e green economy, pianificazione integrata e approccio olistico, rafforzamento della cooperazione, rafforzamento del capitale umano);
 - 1) Innovazione blu:
 - 1.1 Favorire processi di innovazione tecnologica nei settori della blue economy;
 - 1.2 Favorire il trasferimento di nuove tecnologie legate ai settori della blue economy;
 - 1.3 Favorire processi di innovazione di business e organizzativi nei settori della blue economy;
 - 2) Integrazione tra blue e green economy
 - 2.1 Introdurre i principi di economia circolare in tutti i settori della blue economy;
 - 2.2 Ridurre l'inquinamento marino;
 - 2.3 Contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e dell'erosione costiera;
 - 2.4 Promuovere le energie rinnovabili marine;
 - 2.5 Promuovere porti e trasporti marini green;
 - 2.6 Protezione delle acque e delle aree costiere;
 - 3) Pianificazione Integrata e approccio olistico:
 - 3.1 Sviluppare piani integrati relativi all'uso del mare e delle coste;

- 3.2 Sviluppare sinergie tra settori affini della blue economy;
- 3.3 Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio marino-costiero;
- 4) Rafforzamento della cooperazione:
 - 4.1 Promozione di iniziative di cooperazione territoriale europea (CTE) nell'ambito mediterraneo e adriatico-ionico;
 - 4.2 Promozione di iniziative di cooperazione nell'ambito della strategia EUSAIR;
 - 4.3 Promozione di iniziative di cooperazione transnazionale nell'ambito della navigazione;
 - 4.4 Promozione di iniziative di cooperazione transnazionale nell'ambito della ricerca e innovazione
- 5) Rafforzamento del capitale umano:
 - 5.1 Identificazione e potenziamento (upskill e reskill) per figure professionali specializzate;
 - 5.2 Rafforzamento delle competenze trasversali degli operatori dei settori della Blue Economy;
 - 5.3 Potenziamento del matching delle competenze richieste e offerte nell'ambito della Blue Economy.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- tutelare gli interessi produttivi, commerciali e industriali legati alla blue economy è strategico, ma ancora più importante è garantire le condizioni ambientali più favorevoli per la salute degli oceani e dei loro ecosistemi;
- la blue economy, se attuata con corrette politiche, contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici sviluppando fonti energetiche rinnovabili offshore, decarbonizzando il trasporto marittimo e rendendo più ecologici i porti;
- i temi legati ai cambiamenti climatici sono al centro dell'agenda dell'Unione europea che ha emanato, negli ultimi anni, importanti direttive orientate alla drastica riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera;
- i cambiamenti climatici rappresentano un tema di profondo interesse anche per l'Amministrazione Regionale pugliese, su cui la stessa sta operando al fine di definire un documento di indirizzo strategico che possa accompagnare azioni di mitigazione e adattamento al fenomeno climatico, partendo dall'analisi di contesto climatico regionale:
 - a) ad aprile 2018 il Presidente della Regione Puglia ha sottoscritto la Dichiarazione di impegno dei Coordinatori territoriali al fine di sostenere la visione del Patto dei Sindaci per territori decarbonizzati e capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici, secondo un approccio intersettoriale e con una cooperazione su più livelli;
 - b) con DGR n. 1575 del 17 settembre 2020 la Regione Puglia ha avviato il percorso di adozione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (di seguito SRACC), al fine di mettere a sistema le esperienze e le informazioni ad oggi disponibili sul fenomeno climatico e individuare adeguate misure in grado di rafforzare la resilienza dei territori per migliorare la capacità di reagire positivamente agli stress indotti dai cambiamenti climatici;
- la SRACC Puglia, così come formulata, si pone il perseguimento dei seguenti obiettivi generali, in coerenza con quanto definito in sede di SNAC (Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici) e del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC):
 - a) contenere la vulnerabilità dei sistemi naturali, sociali ed economici agli impatti dei cambiamenti climatici;
 - b) incrementare la capacità di adattamento degli stessi;

- c) migliorare lo sfruttamento delle eventuali opportunità;
- d) favorire il coordinamento delle azioni a diversi livelli;
- nel mese di settembre 2021, attraverso un affidamento del servizio di costituzione della struttura di supporto per l'adattamento ai cambiamenti climatici, in adempimento alle ddgrr n. 2180/2016, n. 1154/2017 e n. 1965/2019, si è insediato presso il Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, il gruppo di lavoro esperto che sta operando nella redazione definitiva della SRACC;
- il documento in sintesi enucleerà al suo interno:
 - a. l'analisi di contesto climatica regionale, passata e presente;
 - b. l'analisi degli scenari regionali climatici futuri
 - c. l'analisi dei rischi legati al fenomeno climatico per la Puglia
 - d. obiettivi e indirizzi operativi per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- la SRACC pugliese dovrà necessariamente scontare una fase di verifica tecnica e di indirizzo previa consultazione dei maggiori esperti sul tema.

ATTESO CHE:

- con la sopra richiamata deliberazione n. 916 del 27 giugno 2022, è stato rafforzato il sistema di governance regionale della blue economy, attraverso la creazione di un Comitato di Indirizzo, coordinato dal Capo di Gabinetto del Presidente;
- a supporto del Comitato di Indirizzo è prevista la costituzione di un Comitato Tecnico- Scientifico composto da rappresentanti dell'industria e del sistema produttivo, della ricerca e dell'università, per facilitare scambi e collaborazione all'interno di un'economia della conoscenza e per favorire il consolidamento di un efficace sistema di trasferimento tecnologico e di sviluppo di un ecosistema dell'innovazione blu anche grazie alla partecipazione degli attori regionali ai network della Blue Economy a livello nazionale, europeo, internazionale ;
- secondo quanto rappresentato nella relazione del marzo 2023 sopra richiamata, il Comitato di Indirizzo della Blue Economy ha predisposto le linee guida per l'individuazione dei componenti del sopra richiamato Comitato tecnico-scientifico evidenziando che, spesso, tali professionalità, per come concepite, sono necessarie per lo sviluppo e il supporto di differenti strategie attivate dall'Amministrazione Regionale, in ambito green e blue, quali, ad esempio, la sopra richiamata SRACC. Pertanto, al fine di minimizzare le fasi di selezione e definire delle comuni linee di azione, il Comitato di Indirizzo:
 1. ha optato di ampliare il raggio di azione per l'individuazione di rappresentanti esperti in ambito blue e green, attraverso la predisposizione di un *Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di una short list finalizzata all'individuazione degli Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030* (di seguito Avviso Pubblico);
 2. ha elaborato delle *Linee Guida* che illustrano le modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030, Allegato 1 al presente provvedimento;
 3. ha proposto la costituzione di un Gruppo di Supporto Tecnico composto da tre rappresentanti (un rappresentante del Gabinetto del Presidente, un rappresentante del Dipartimento Sviluppo Economico e un rappresentante del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana) cui sono affidati i seguenti compiti:
 - a. predisposizione modulistica per la presentazione delle candidature per la costituzione della short list;
 - b. amministrazione della piattaforma telematica per la trasmissione delle istanze;
 - c. valutazione delle proposte, di aggiornamento e/o integrazione, sulla sopra richiamata piattaforma, delle categorie di Enti e/o dei settori tematici, presentate dalle Strutture competenti;

- d. attività pubblicistica e gestione del procedimento amministrativo correlato all'Avviso Pubblico (indizione, apertura, chiusura, riapertura, ecc.);
- secondo quanto evidenziato dalle sopra richiamate linee guida, l'Avviso dovrà essere rivolto agli Enti:
 1. appartenenti ad una delle seguenti categorie, quali:
 - a. Associazione ed Ente del Terzo Settore
 - b. Distretto
 - c. Ente di ricerca non universitaria
 - d. Dipartimento/Struttura Universitaria
 - e. Ente di Formazione
 - f. Associazione di Categoria
 - g. Ordine Professionale;
 2. in possesso di competenze specifiche in uno o più settori tematici, quali, ad esempio:
 - a. Acquacoltura
 - b. Agricoltura
 - c. Archeologia subacquea
 - d. Biotecnologie Blu
 - e. Cambiamenti climatici
 - f. Dissesto idrogeologico
 - g. Economia Circolare
 - h. Eco-progettazione
 - i. Efficientamento Energetico
 - j. Energie Rinnovabili
 - k. Fiscalità di vantaggio
 - l. Geologia
 - m. Gestione e monitoraggio di progetti complessi
 - n. Information & Communication Technonolgy (ICT)
 - o. Infrastrutture
 - p. Meteo
 - q. Monitoraggio Ambientale
 - r. Normativa Ambientale
 - s. Pesca
 - t. Protezione della natura e della biodiversità
 - u. Protezione delle coste
 - v. Riutilizzo e riciclo dei materiali
 - w. Robotica subacquea
 - x. Salute
 - y. Sviluppo Sostenibile
 - z. Trasporti e Mobilità sostenibile
 - aa. Turismo costiero
 - bb. Tutela della risorsa idrica;
 - la costituzione della *short list* non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito. Pertanto, l'inserimento nelle *short list* non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico

professionale o remunerazione da parte dell'Amministrazione Regionale. L'iscrizione avviene gratuitamente su istanza, tramite apposita procedura informatica, degli Enti interessati in possesso dei requisiti richiesti;

- i Comitati Tecnici Scientifici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030:
 - a. hanno funzioni consultive e di proposta per:
 - i. facilitare scambi e collaborazione all'interno di una economia della conoscenza;
 - ii. favorire il consolidamento di un efficace sistema di trasferimento tecnologico;
 - iii. favorire lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione green & blue anche grazie alla partecipazione degli attori regionali ai network nazionali, europei ed internazionali;
 - iv. favorire la transizione ecologica e in, senso circolare, del sistema economico regionale;
 - v. definire, per ciascuna azione correlata alle linee strategiche, indicatori specifici al 2030 con riferimento a tutti i settori dell'economia del mare pugliese;
 - b. operano in stretta collaborazione con gruppi di lavoro regionali afferenti alle diverse pianificazioni strategiche con elementi comuni, sinergici o complementari;
 - c. possono formulare proposte all'Amministrazione Regionale in ordine al miglior perseguimento delle finalità assegnate;
 - d. possono formulare proposte all'Amministrazione Regionale in ordine al miglior perseguimento delle finalità assegnate;
- i componenti dei Gruppi di Lavoro tematici, sono costituiti per specifici settori di interesse con rappresentanti dell'Amministrazione Regionale (tra i quali è nominato un Coordinatore) e rappresentanti dei Comitati Tecnici Scientifici. Essi hanno il compito di formulare e sviluppare le progettualità assegnate e previste all'interno del documento strategico;
- le valutazioni espresse dal Comitato di Indirizzo in relazione al sopra richiamato Avviso Pubblico necessitano lo sviluppo delle conseguenti attività pubblicistiche.

VALUTATO CHE:

- l'economia del mare pugliese è un settore con ampi margini di miglioramento, con iniziative che permeano l'intera struttura Regionale, i vari Dipartimenti, le Agenzie Strategiche e altri Enti, rappresentando un prezioso investimento sia a breve che a lungo termine, in grado di produrre soluzioni che coniughino sviluppo e occupazione con sostenibilità sociale e ambientale;
- dalla mappatura delle iniziative presenti nel territorio pugliese, un settore di particolare rilevanza è quello afferente l'economia portuale, inglobando sia la dimensione puntuale infrastrutturale, quale funzione di interfaccia tra mare e terra sia lato merci che passeggeri, con importanti riflessi anche in ambito energetico e digitale, sia la dimensione dei servizi erogati nel nodo stesso, includendovi le attività più propriamente marittime e quelle di connessione con l'hinterland terrestre, con evidenti impatti in termini di occupazione e di valore aggiunto creato nei territori ospitanti. Le attività portuali in senso lato rappresentano ormai un ambito maturo della Blue Economy;
- ulteriori attività sono quelle afferenti al SAR, alla sicurezza in mare ed alla tutela ambientale della fascia costiera nonché di controllo del territorio, del mare e della portualità e di pattugliamento marittimo;
- allo stato il sopra richiamato Comitato di Indirizzo non contempla, all'interno della compagine, Enti istituzionali con competenze nella gestione e organizzazione di beni e servizi nel rispetto dell'ambito portuale;
- tali *skills* afferiscano alle attività istituzionali attribuite alle Autorità di Sistema Portuale. Nel territorio regionale ne sono presenti due di rilievo:
 - a. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (comprendente i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli);
 - b. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto;

- allo stato il sopra richiamato Comitato di Indirizzo non contempla, altresì, all'interno della compagine, Enti istituzionali con competenze afferenti al SAR, alla sicurezza in mare ed alla tutela ambientale della fascia costiera nonché di controllo del territorio, del mare e della portualità e di pattugliamento marittimo;
- tali *skills* afferiscano alle attività istituzionali attribuite alla:
 - c. Guardia Costiera – Direzione marittima Bari;
 - d. Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari;
- a seguito di interlocuzioni con gli Enti di cui alle precedenti lettere a.,b., c. è stata manifestata dagli Stesi la volontà di far parte alle attività del Comitato di Indirizzo;
- la Guardia di Finanza, Comando Regionale Puglia, ha espresso l'interesse alla partecipazione alla attività del Comitato di Indirizzo, ma è in attesa della provvedimento di adesione da parte della competente struttura gerarchica.

VALUTATO ALTRESÌ CHE:

- i Dipartimenti e le Sezioni regionali sono soggetti titolati a partecipare alle *Call for Proposals* lanciate dai Programmi di Cooperazione Territoriale, sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, e all'uopo, il Presidente della Giunta Regionale ha delegato formalmente, anche per il ciclo di Programmazione CTE 2021/2027, i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione (prot. 228/sp del 20.03.2023) alla sottoscrizione – in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali da candidare, nonché allo svolgimento dei successivi adempimenti in fase attuativa nel caso di ammissione a finanziamento delle proposte;
- nel corso delle riunioni del Comitato di Indirizzo è stata evidenziata, a tal fine, la necessità di un coordinamento in sede di partecipazione a *Call for Proposals*, in quanto, in talune situazioni, è possibile presentare un'unica candidatura per Regione e, la trasmissione di proposte provenienti da più Strutture, ma afferenti alla medesima Amministrazione, rende tutte le candidature inammissibili. A tal fine, con nota Prot. r_puglia/AOO_178- 16/06/2023/0000244 della Struttura Speciale di Cooperazione Territoriale incardinata nel Dipartimento Sviluppo Economico, indirizzata ai Direttori di Dipartimento e ai Dirigenti delle Strutture Regionali, è stato richiesto, alle strutture in procinto di partecipare a progetti in qualità di capofila, partner e/o partner associato, di dare informativa alla predetta Struttura Speciale sui dati di sintesi delle proposte progettuali in candidatura o già approvate;
- per il proseguo delle attività previste dal documento BluVision2030 e tenuto conto della nuova programmazione 2021-2027 in sviluppo sia necessario:
 - a) *prima della presentazione di una candidatura su scala regionale*, in fase di partecipazione a *Call for Proposals* in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto, garantire un coordinamento tra tutte le iniziative presentate dall'Amministrazione Regionale, al fine di evitare duplicazioni
 - b) *a valle dell'approvazione della proposta progettuale*, mappare tutte le informazioni utili relativi ai progetti attivi, con l'indicazione della correlazione con le 5 linee di sviluppo della S3 nonché dei settori di competenza;
 - c) mappare iniziative, eventi, forum, attività poste in essere in relazione all'implementazione della Strategia Blu 2030;
- le *skills* per le attività di cui alla precedente lettera a) afferiscono rispettivamente:
 - a) alla Struttura Speciale di Cooperazione Territoriale per i programmi di Cooperazione internazionale che assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;
 - b) alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, per quanto concerne i Programmi europei di tipo diretto;

- le *skills* delle attività di cui alle precedenti lettere b) e c) afferiscono alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, in quanto incaricato, dal Gabinetto del Presidente, quale responsabile dell'implementazione del portale web Blue-economy.

ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di **dare atto** alle valutazioni effettuate dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy istituito con d.g.r. n.916/2022 di procedere alla predisposizione di un *Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di una short list finalizzata all'individuazione degli Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030*;
- di **approvare** le linee guida per l'individuazione dei componenti dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030, redatto dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy, Allegato 1 al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di **integrare** il Comitato di Indirizzo della Blue Economy, giusta D.g.r. n. 916/2022, con individuazione di tre componenti:
 - 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
 - 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
 - 1 rappresentante della Guardia Costiera – Direzione marittima Bari;
- di **dare atto** alla volontà di partecipazione, alle attività del Comitato di Indirizzo, di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari e di valutare l'integrazione del sopra richiamato Comitato non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente;
- di **dare atto** che, al fine di garantire continuità nei lavori, ogni Ente sopra richiamato potrà individuare un rappresentante supplente, garantendo la parità di genere;
- di **dare atto** della necessità di garantire un coordinamento, su scala regionale, in fase di partecipazione a *Call for proposals* in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto;
- di **dare atto** della necessità di proseguire nel un sistema di mappatura dei progetti attivi e delle iniziative regionali in ambito blue.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -****Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> diretto |
| <input type="checkbox"/> indiretto |
| <input checked="" type="checkbox"/> neutro |

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
--

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propongono alla Giunta:

1. di **dare atto** a quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di **dare atto** alle valutazioni effettuate dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy istituito con d.g.r. n.916/2022 di procedere alla predisposizione di un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di una short list finalizzata all'individuazione degli Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.
3. di **approvare** le *Linee Guida* per l'individuazione dei componenti dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030, redatto dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy, Allegato 1 al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale.
4. di **dare atto** che, come individuato all'articolo 10 delle sopra richiamate *Linee Guida*, è costituito il Gruppo di Supporto Tecnico composto da:
 - a. un rappresentante del Gabinetto del Presidente;
 - b. un rappresentante del Dipartimento Sviluppo Economico;
 - c. un rappresentante del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
5. di **dare atto** che sono affidate al sopra richiamato Gruppo di Supporto Tecnico le seguenti attività
 - a. amministrazione della piattaforma telematica per la trasmissione delle istanze;
 - b. la valutazione delle proposte, di aggiornamento e/o integrazione, sulla sopra richiamata piattaforma, delle categorie di Enti e/o dei settori tematici, presentate delle Strutture competenti;
 - c. l'attività pubblicitaria e gestione del procedimento amministrativo correlato all'Avviso Pubblico (indizione, apertura, chiusura, riapertura, ecc.).
6. di **demandare** al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, secondo competenza, di concerto con il Capo di Gabinetto del Presidente, in qualità di coordinatore del sopra richiamato Comitato di Indirizzo, tutti i provvedimenti necessari e consequenziali l'adozione e l'attuazione dell'Avviso Pubblico.
7. di **dare atto** che la *short list*, così formulata a valle della procedura pubblicitaria, sarà approvata con successiva deliberazione di Giunta Regionale e dovrà essere preventivamente consultata da tutte le Strutture Regionali che avranno la necessità di costituire Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici a supporto della pianificazione strategica regionale di competenza nei settori green e blue.
8. di **dare atto** che l'iscrizione alla *short list* non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale o remunerazione da parte dell'Amministrazione Regionale e la partecipazione alle attività dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione. In nessun caso sono riconosciuti emolumenti,

indennità o rimborsi spese.

9. di **integrare** il Comitato di Indirizzo della Blue Economy, giusta D.g.r. n. 916/2022, con individuazione di tre componenti:
 - a. 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
 - b. 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
 - c. 1 rappresentante della Guardia Costiera – Direzione marittima Bari.
10. di **dare atto** alla volontà di partecipazione, alle attività del Comitato di Indirizzo, di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari e di valutare l'integrazione del sopra richiamato Comitato non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente.
11. di **dare atto** che, al fine di garantire continuità nei lavori, ogni Ente sopra richiamato potrà individuare un rappresentante supplente, garantendo la parità di genere;
10. di **dare atto** della necessità di garantire un coordinamento, su scala regionale, in fase di partecipazione a *Call for proposals* in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto.
11. di **demandare** alla Struttura Speciale di Cooperazione Territoriale e alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, secondo competenza, il ruolo di coordinamento e promozione delle sinergie tra gli interventi regionali in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto tra tutte le iniziative presentate dall'Amministrazione Regionale, al fine di evitare duplicazioni.
12. di **dare atto** della necessità, a valle dell'approvazione della proposta progettuale, di mappare tutte le informazioni utili relativi ai progetti attivi, con l'indicazione della correlazione con le 5 linee di sviluppo della S3 nonché dei settori di competenza.
13. di **dare atto** della necessità di mappare iniziative, eventi, forum, attività poste in essere in relazione all'implementazione della Strategia Blu 2030.
14. di **demandare** al Dipartimento Sviluppo Economico la predisposizione dei moduli di rilevazione per la *Mappatura progetti attivi e Mappatura iniziative ed eventi*.
15. di **demandare** al Gabinetto del Presidente, in qualità di Coordinatore del Comitato di Indirizzo, la trasmissione dei link relativi ai predetti moduli a tutte le strutture regionali, per le attività di compilazione.
16. di **approvare** l'avvio strutturale delle predette procedure di mappatura da parte dei Dipartimenti, delle Agenzie e delle Strutture speciali.
17. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.
18. di **confermare**, in ogni altro punto, quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 916/2022.
19. di **disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura del Gabinetto del Presidente ai Direttori dei Dipartimenti/Strutture Regionali nonché ai Responsabili delle Agenzie Regionali e ai componenti del Comitato di Indirizzo indicati nella Deliberazione della Giunta regionale n. 916/2022, nonché all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, alla Guardia Costiera – Direzione marittima Bari e alla Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari.
20. di **demandare** a successiva deliberazione di Giunta Regionale, l'integrazione del Comitato di Indirizzo di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente.
21. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che, il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

La Funzionaria istruttrice
Serena Scorrano

Il Funzionario istruttore
Roberto Tricarico

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

Capo di Gabinetto del Presidente
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

L'Assessora all'Ambiente
Anna Grazia Maraschio

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e l'Assessora all'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **dare atto** a quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di **dare atto** alle valutazioni effettuate dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy istituito con d.g.r. n.916/2022 di procedere alla predisposizione di un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di una short list finalizzata all'individuazione degli Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.
3. di **approvare** le *Linee Guida* per l'individuazione dei componenti dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030, redatto dal Comitato di Indirizzo della Blue Economy, Allegato 1 al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale.

4. di **dare atto** che, come individuato all'articolo 10 delle sopra richiamate *Linee Guida*, è costituito il Gruppo di Supporto Tecnico composto da:
 - a. un rappresentante del Gabinetto del Presidente;
 - b. un rappresentante del Dipartimento Sviluppo Economico;
 - c. un rappresentante del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
5. di **dare atto** che sono affidate al sopra richiamato Gruppo di Supporto Tecnico le seguenti attività
 - a. amministrazione della piattaforma telematica per la trasmissione delle istanze;
 - b. la valutazione delle proposte, di aggiornamento e/o integrazione, sulla sopra richiamata piattaforma, delle categorie di Enti e/o dei settori tematici, presentate dalle Strutture competenti;
 - c. l'attività pubblicistica e gestione del procedimento amministrativo correlato all'Avviso Pubblico (indizione, apertura, chiusura, riapertura, ecc.).
6. di **demandare** al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, secondo competenza, di concerto con il Capo di Gabinetto del Presidente, in qualità di coordinatore del sopra richiamato Comitato di Indirizzo, tutti i provvedimenti necessari e consequenziali l'adozione e l'attuazione dell'Avviso Pubblico.
7. di **dare atto** che la *short list*, così formulata a valle della procedura pubblicistica, sarà approvata con successiva deliberazione di Giunta Regionale e dovrà essere preventivamente consultata da tutte le Strutture Regionali che avranno la necessità di costituire Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici a supporto della pianificazione strategica regionale di competenza nei settori green e blue.
8. di **dare atto** che l'iscrizione alla *short list* non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale o remunerazione da parte dell'Amministrazione Regionale e la partecipazione alle attività dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione. In nessun caso sono riconosciuti emolumenti, indennità o rimborsi spese.
9. di **integrare** il Comitato di Indirizzo della Blue Economy, giusta D.g.r. n. 916/2022, con individuazione di tre componenti:
 - a. 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
 - b. 1 rappresentante della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
 - c. 1 rappresentante della Guardia Costiera – Direzione marittima Bari.
10. di **dare atto** alla volontà di partecipazione, alle attività del Comitato di Indirizzo, di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari e di valutare l'integrazione del sopra richiamato Comitato non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente.
11. di **dare atto** che, al fine di garantire continuità nei lavori, ogni Ente sopra richiamato potrà individuare un rappresentante supplente, garantendo la parità di genere;
10. di **dare atto** della necessità di garantire un coordinamento, su scala regionale, in fase di partecipazione a *Call for proposals* in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto.
11. di **demandare** alla Struttura Speciale di Cooperazione Territoriale e alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, secondo competenza, il ruolo di coordinamento e promozione delle sinergie tra gli interventi regionali in ambito di programmi di Cooperazione Internazionale e/o Programmi europei di tipo diretto tra tutte le iniziative presentate dall'Amministrazione Regionale, al fine di evitare duplicazioni.
12. di **dare atto** della necessità, a valle dell'approvazione della proposta progettuale, di mappare tutte le informazioni utili relativi ai progetti attivi, con l'indicazione della correlazione con le 5 linee di sviluppo della S3 nonché dei settori di competenza.
13. di **dare atto** della necessità di mappare iniziative, eventi, forum, attività poste in essere in relazione all'implementazione della Strategia Blu 2030.

14. di **demandare** al Dipartimento Sviluppo Economico la predisposizione dei moduli di rilevazione per la *Mappatura progetti attivi e Mappatura iniziative ed eventi*.
15. di **demandare** al Gabinetto del Presidente, in qualità di Coordinatore del Comitato di Indirizzo, la trasmissione dei link relativi ai predetti moduli a tutte le strutture regionali, per le attività di compilazione.
16. di **approvare** l'avvio strutturale delle predette procedure di mappatura da parte dei Dipartimenti, delle Agenzie e delle Strutture speciali.
17. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.
18. di **confermare**, in ogni altro punto, quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 916/2022.
19. di **disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura del Gabinetto del Presidente ai Direttori dei Dipartimenti/Strutture Regionali nonché ai Responsabili delle Agenzie Regionali e ai componenti del Comitato di Indirizzo indicati nella Deliberazione della Giunta regionale n. 916/2022, nonché all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, alla Guardia Costiera – Direzione marittima Bari e alla Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari.
20. di **demandare** a successiva deliberazione di Giunta Regionale, l'integrazione del Comitato di Indirizzo di un rappresentante della Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia – Bari non appena acquisito il parere favorevole della sovraordinata struttura competente.
21. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Paolo Francesco
Garofoli
07.08.2023 17:33:47
GMT+00:00



Gianna Elisa
Berlingiero
07.08.2023
09:49:40
GMT+01:00

Regione Puglia

**Modalità di costituzione e funzionamento
dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di
lavoro Tematici per i settori Green e Blue
delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.**

Linee Guida

***Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici
per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.***

Sommario

ART.1 Oggetto e finalità del Regolamento	3
ART.2 Caratteristiche della short list	3
ART.3 Funzioni dei Comitati Tecnici Scientifici e dei Gruppi di lavoro tematici.....	4
ART.4 Composizione, nomina e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici	5
e dei Gruppi di lavoro tematici.....	5
ART.5 Durata.....	5
ART.6 Riunioni.....	6
ART.7 Decadenza dall'incarico	6
ART.8 Compensi.....	6
ART.9 Trasmissione della documentazione.....	7
ART.10 Gruppo di supporto Tecnico.....	7
ART.11 Clausole finali	7

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

ART.1 Oggetto e finalità del Regolamento

1. La Regione Puglia, al fine di favorire il rispetto dei principi guida dell'azione amministrativa, quali la trasparenza, l'economicità e l'efficienza, nonché quelli previsti dall'art.97 della Costituzione, di legalità, buon andamento e imparzialità, introduce modalità innovative finalizzate alla formazione di una *short list* volta all'individuazione di Enti componenti di Comitati Tecnici Scientifici (di seguito Comitati e/o Comitato) e Gruppi di lavoro tematici (di seguito Gruppi di Lavoro) per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.
2. Il presente atto ha lo scopo di disciplinare le modalità di costituzione della *short list* nonché l'organizzazione e lo svolgimento dei lavori dei Comitati e dei Gruppi di Lavoro stessi.
3. I Comitati e i Gruppi di Lavoro sono privi di personalità giuridica e operano in conformità alle normative, alle competenze e alle finalità istituzionali impartite dalla Regione Puglia, per facilitare scambi e collaborazione all'interno di una economia della conoscenza.

ART.2 Caratteristiche della short list

1. La creazione della *short list* tematica ha il solo scopo di agevolare l'individuazione di Enti:
 - a. appartenenti a specifiche categorie quali
 - i. Associazione ed Ente del Terzo Settore
 - ii. Distretto
 - iii. Ente di ricerca non universitaria
 - iv. Dipartimento/Struttura Universitaria
 - v. Ente di Formazione
 - vi. Associazione di Categoria
 - vii. Ordine Professionale;
 - b. in possesso di competenze specifiche in uno o più settori tematici, quali:
 - i. Acquacoltura
 - ii. Agricoltura
 - iii. Archeologia subacquea
 - iv. Biotecnologie Blu
 - v. Cambiamenti climatici
 - vi. Dissesto idrogeologico
 - vii. Economia Circolare
 - viii. Eco-progettazione
 - ix. Efficientamento Energetico
 - x. Energie Rinnovabili
 - xi. Fiscalità di vantaggio
 - xii. Geologia
 - xiii. Gestione e monitoraggio di progetti complessi
 - xiv. Information & Communication Technonolgy (ICT)
 - xv. Infrastrutture
 - xvi. Meteo
 - xvii. Monitoraggio Ambientale
 - xviii. Normativa Ambientale
 - xix. Pesca
 - xx. Protezione della natura e della biodiversità
 - xxi. Protezione delle coste

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

- xxii. Riuso e riciclo dei materiali
 - xxiii. Robotica subacquea
 - xxiv. Salute
 - xxv. Sviluppo Sostenibile
 - xxvi. Trasporti e Mobilità sostenibile
 - xxvii. Turismo costiero
 - xxviii. Tutela della risorsa idrica.
2. L'iscrizione alla *short list* avviene gratuitamente su istanza degli Enti interessati in possesso dei requisiti di cui al comma 4 del presente articolo, tramite apposita procedura telematica, attivata a seguito della pubblicazione di un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse.
 3. L'Ente può presentare istanza:
 - a. per una sola categoria;
 - b. per l'ammissione a più settori tematici.
 4. Ai fini della partecipazione, l'Ente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, tutti i seguenti requisiti minimi di ammissione:
 - a. operante da almeno cinque anni nel settore per il quale presenta la candidatura;
 - b. esperienza comprovata, negli ultimi tre anni, nel settore per il quale presenta la candidatura;
 - c. presenza, all'interno dell'organico, di due esperti, nel settore per il quale presenta la candidatura, con comprovata esperienza minima biennale, garantendo il principio della parità di genere.
 5. La *short list* è articolata in elenchi di Enti, divisi per settore tematico di competenza.
 6. Gli Enti individuati per ogni settore tematico sono raggruppati per categoria di appartenenza, senza la formulazione di alcuna graduatoria di merito, ma solo in ordine meramente alfabetico, rispetto alla denominazione dell'Ente stesso.
 7. Ogni Ente dovrà individuare, all'interno del proprio organico, due rappresentanti esperti nel settore per il quale presenta la candidatura, con comprovata esperienza minima biennale, garantendo il principio della parità di genere.
 8. La *short list*, così formulata sarà approvata con deliberazione di Giunta Regionale e sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia, senza alcuna indicazione dei soggetti di cui al comma 5 del presente articolo.
 9. La *short list* dovrà essere preventivamente consultata da tutte le Strutture Regionali che avranno la necessità di costituire Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici a supporto della pianificazione strategica regionale di competenza nei settori green e blue, secondo le modalità illustrate al successivo articolo 4.
 10. La costituzione della *short list* non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito. Pertanto, l'inserimento nelle *short list* non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale o remunerazione da parte dell'Amministrazione Regionale.

ART.3 Funzioni dei Comitati Tecnici Scientifici e dei Gruppi di lavoro tematici

1. I Comitati Tecnici Scientifici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030:
 - a. hanno funzioni consultive e di proposta per:
 - i. facilitare scambi e collaborazione all'interno di una economia della conoscenza;
 - ii. favorire il consolidamento di un efficace sistema di trasferimento tecnologico;
 - iii. favorire lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione green & blue anche grazie alla partecipazione degli attori regionali ai network nazionali, europei ed internazionali;

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

- iv. favorire la transizione ecologica e in, senso circolare, del sistema economico regionale;
 - v. supportare la pianificazioni strategiche di settore dell'Amministrazione Regionale;
 - b. operano in stretta collaborazione con gruppi di lavoro regionali afferenti alle diverse pianificazioni strategiche con elementi comuni, sinergici o complementari;
 - c. possono formulare proposte all'Amministrazione Regionale in ordine al miglior perseguimento delle finalità assegnate.
2. I componenti dei Gruppi di lavoro tematici:
- a. hanno il compito di formulare e sviluppare le progettualità assegnate e previste all'interno dei documenti strategici regionali;
 - b. sono coadiuvati da un coordinatore, responsabile del coordinamento operativo delle singole iniziative e delle progettualità implementabili.

ART.4 Composizione, nomina e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e dei Gruppi di lavoro tematici

1. La composizione di ogni specifico Comitato Tecnico Scientifico è di competenza della Strutture regionali preposte alla definizione delle rispettive strategie di sviluppo: in base al settore strategico di pianificazione, il Dirigente competente provvede a selezionare, dalle *short list* di cui al precedente art.2, gli Enti afferenti ai settori tematici di interesse, da un numero minimo di 6 ad un numero massimo di 10 Enti.
2. Per ogni Ente sono individuati due esperti, un rappresentante e un supplente, garantendo i principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza nonché parità di genere.
3. Sulla base delle indicazioni e decisioni delle Strutture competenti di cui al precedente articolo 3 comma 2, in collaborazione con lo specifico Comitato Tecnico Scientifico istituito ai sensi del comma 1 del presente articolo, sono attivati dei Gruppi di Lavoro Tematici.
4. Nello svolgimento dell'attività presso i Comitati Tecnici Scientifici e i Gruppi di lavoro tematici cui sono assegnati, tutti i componenti si attengono ai principi di indipendenza, imparzialità, discrezione ed evitano qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti d'interesse, anche solo apparenti, né utilizzano o diffondono informazioni riservate al fine di trarre vantaggio per essi stessi o per altri soggetti conformandosi alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare essi sono tenuti al segreto d'ufficio sulle attività oggetto degli incarichi affidati.
5. I componenti dei Comitati Tecnici Scientifici, individuati secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo, sono nominati con provvedimento dirigenziale delle Strutture regionali competenti.
6. I Gruppi di lavoro tematici sono costituiti per specifici settori di interesse con rappresentanti dell'Amministrazione Regionale (tra i quali è nominato un Coordinatore) e rappresentanti dei Comitati Tecnici Scientifici.
7. Nell'ambito di un medesimo Comitato non è possibile duplicare la rappresentatività dell'Ente o dell'esperto. E' invece possibile che un Ente o un esperto possa partecipare a più Comitati e/o Gruppi di Lavoro.

ART.5 Durata

1. La *short list* avrà una validità di tre anni, con possibilità di rinnovo, a far data dall'approvazione con deliberazione di Giunta Regionale.
2. I componenti dei Comitati Tecnici Scientifici e dei Gruppi di Lavoro tematici restano in carica per un periodo pari alla durata della progettualità strategica assegnata, salvo differenti termini stabiliti dalla Struttura Competente.

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

ART.6 Riunioni

1. I Comitati, per l'espletamento delle proprie funzioni, si avvalgono di una apposita Segreteria incardinata presso la Struttura regionale competente, che ne assicura il necessario supporto tecnico e amministrativo:
 - a. predisporre l'ordine del giorno delle sedute del Comitato;
 - b. predisporre la convocazione del Comitato e la trasmette ad ogni singolo componente, mediante posta elettronica certificata o altro mezzo concordato, non oltre 5 giorni liberi prima della data fissata per la seduta, allegando tutta la documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno;
 - c. redige i verbali delle riunioni del Comitato e li custodisce agli atti;
 - d. cura le modalità di redazione e trasmissione dei verbali ai componenti presenti e assenti.
2. Il calendario delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico è definito dalla Struttura Regionale competente.
3. Le riunioni sono convocate dal Dirigente/Direttore responsabile delle Strutture regionali preposte alla definizione delle rispettive strategie di sviluppo, in via telematica contenente l'ordine del giorno, da inviarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione.
4. Nel corso della riunione sono altresì rappresentati i risultati delle attività espletate dai Gruppi di Lavoro Tematici.
5. Le sedute, non pubbliche, possono svolgersi anche attraverso modalità telematiche (videoconferenza) nel rispetto delle vigenti norme di legge.
6. Ciascun membro può proporre di inserire nell'ordine del giorno argomenti da discutere, possibilmente prima dell'avvio della seduta stessa, salvo caratteri di specifica urgenza.
7. Di ciascuna seduta viene stilato un verbale, redatto in forma sintetica, con l'indicazione dei partecipanti, gli argomenti trattati, la discussione e le conclusioni a cui i Comitati e i Gruppi di Lavoro sono pervenuti.
8. Le sedute sono da ritenersi valide in presenza di almeno il 50%+1 dei presenti alla seduta.

ART.7 Decadenza dall'incarico

1. La decadenza dall'incarico può afferire all'Ente componente del Comitato o al rappresentante da esso individuato.
2. Qualora il numero di assenze di un componente superi le due consecutive, il componente decade dall'incarico.

La decadenza dell'incarico, è disposta con atto della Struttura di cui al precedente art.4 comma5. Il Comitato può continuare a svolgere la propria attività, in assenza del plenum, nel rispetto del precedente all'art.6 comma 8 del presente atto. Il Dirigente della Struttura di cui al precedente art.4 comma5 procede alle determinazioni di conseguenza per l'individuazione di un nuovo componente attraverso lo scorrimento della *short list* la riapertura dei termini e/o anche a nomina diretta.
3. Ciascun Ente componente di cui al precedente art.4 può procedere in qualunque momento alla revoca del rappresentante nominato, individuando contestualmente il sostituto, avente i medesimi requisiti minimi, e comunicandolo al Dirigente della Struttura di cui al precedente art.4 comma5, a mezzo posta elettronica certificata.

ART.8 Compensi

1. L'accettazione della nomina a membro del Comitato Tecnico Scientifico o Gruppi di lavoro tematici, per sua natura volontaria, non determina la costituzione di un incarico di collaborazione, né di qualsivoglia vincolo contrattuale o di rapporto caratterizzato da subordinazione.
2. La partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico o Gruppi di lavoro tematici o è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione. In nessun caso sono riconosciuti emolumenti, indennità o rimborsi spese.

Modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Tecnici Scientifici e Gruppi di lavoro Tematici per i settori Green e Blue delle Strategie di Sviluppo Pugliesi al 2030.

ART.9 Trasmissione della documentazione

1. La trasmissione di atti e documenti tra i componenti del Comitato e la Segreteria di cui al precedente articolo 6, comma 1, è effettuata a mezzo posta elettronica ovvero attraverso altra modalità di condivisione digitale.
2. E' fatto obbligo ai componenti del Comitato di comunicare alla Segreteria l'indirizzo di posta elettronica ed ogni altro riferimento utile a favorire il flusso delle comunicazioni, nonché a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi.

ART.10 Gruppo di supporto Tecnico

1. Al fine di assicurare il miglior raccordo delle attività da porre in essere per l'attuazione delle attività proposte in questo documento, è istituito un Gruppo di Supporto Tecnico costituito da 3 componenti:
 - a. un rappresentante del Gabinetto del Presidente;
 - b. un rappresentanti del Dipartimento Sviluppo Economico;
 - c. un rappresentante del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
2. Compiti del Gruppo di Supporto Tecnico sono i seguenti:
 - a. predisposizione modulistica per la presentazione delle candidature per la costituzione della *short list* di cui al precedente articolo 2;
 - b. amministrazione della piattaforma telematica per la trasmissione delle istanze;
 - c. valutazione delle proposte, di aggiornamento e/o integrazione, sulla sopra richiamata piattaforma, delle categorie di Enti e/o dei settori tematici di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettere a) e b), presentate dalle Strutture competenti;
 - d. attività pubblicistica e gestione del procedimento amministrativo correlato all'Avviso Pubblico (indizione, apertura, chiusura, riapertura, ecc.)
3. La partecipazione al Gruppo di Supporto Tecnico non dà diritto ad alcun compenso.

ART.11 Clausole finali

1. Per quanto non disciplinato dal presente Disciplinare, si fa espresso rimando ai documenti pianificatori predisposti dalle Strutture regionali nonché alle disposizioni vigenti in materia.